

**COMUNICATO STAMPA**  
**PARTE A PISTOIA IL PROGETTO COMUNITARIO RAIL**  
**RETE DI APPOGGIO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO**  
**DELLE FASCE DEBOLI**  
**APERTO SPORTELLO PER LOCAZIONE AGLI IMMIGRATI**

Parte sul nostro territorio il progetto R.A.I.L. (Rete di Appoggio all'Inserimento Lavorativo delle fasce deboli) che opera nell'ambito dell'inserimento lavorativo e sociale delle fasce deboli. Le attività progettuali sono finanziate dalla Regione Toscana nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal del Fondo Sociale Europeo, che si pone l'obiettivo di combattere fattori di discriminazione che costituiscono, per molte persone, un ostacolo a svolgere pienamente il loro ruolo nel mercato del lavoro o, in generale, nella società. Il coinvolgimento locale che Equal sollecita, avviene tramite la costituzione di Partnership di sviluppo, rappresentate da una pluralità di soggetti di natura diversa.

Ci sono 29 soggetti, pubblici e privati, compresi in Rail, del territorio di Pisa, Pistoia, Prato e Circondario Empolese Valdelsa. Il soggetto capofila è il PIN di Prato.

La Provincia di Pistoia collaborerà insieme al PIN e all'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa alla definizione della strategia, al coordinamento delle attività, alla raccolta ed elaborazione dei dati richiesti, all'autovalutazione, al coordinamento delle attività transnazionali.

Il progetto RAIL viene presentato oggi, giovedì 17 novembre, in una conferenza stampa presso la sala riunioni del Centro Impiego della Provincia di Pistoia (via Tripoli 19 Pistoia) dall'Assessore provinciale al lavoro Giovanna Roccella, dal Direttore Pin di Prato Gianluca Cecchetti e dalla Project manager del PIN di Prato Cristina Pugi.

Il progetto R.A.I.L., che durerà trenta mesi, opererà nell'ambito dell'inserimento socio-lavorativo di soggetti a bassa contrattualità sociale, in particolare immigrati e persone con disabilità. Prevede un sistema integrato di azioni che si rivolge sia ai singoli beneficiari del progetto, sia ai servizi territoriali nel loro complesso.

Questo sperimentando modelli innovativi per l'incontro domanda offerta di lavoro, accompagnamento al lavoro di cittadini immigrati, housing sociale e ottimizzazione ed integrazione servizi per le persone con disabilità.

Per gli immigrati, sulla base dell'accordo sul lavoro dei cittadini migranti ed immigrati (siglato da Provincia di Pistoia e dalle associazioni datoriali e sindacali) saranno svolte analisi delle richieste aziendali e raccordo dei dati provenienti dai colloqui individuali con gli immigrati, finalizzati alla realizzazione di tirocini e, per l'housing sociale, sulla base dell'accordo sullo sviluppo del mercato abitativo per i cittadini immigrati (siglato dalla Provincia di Pistoia, le Conferenze dei Sindaci, le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali, rappresentanti degli inquilini e dei proprietari, dei rappresentanti delle associazioni degli immigrati) la organizzazione e gestione di un apposito ufficio di mediazione tra domanda e offerta di affitti, con

gestione dei contratti di affitto, concordati all'interno dell'accordo, e l'utilizzo di un facilitatore per i contatti.

Per le persone con disabilità il progetto mira allo sviluppo dell'autonomia personale tramite alta tecnologia specifica per disabilità e vita indipendente con messa in rete dei servizi che si occupano di ausili per la disabilità e adattamento di spazi. Nelle previsioni del progetto anche l'acquisizione di idonee attrezzature ad alto contenuto tecnico all'interno di una struttura appositamente dedicata dal Comune di Pistoia per fornire strumenti per maggiori opportunità culturali, ricreative e sociali e per facilitare l'apprendimento di tecniche che aumentino l'autonomia personale.

Dal progetto ci si attende la creazione di una rete dei soggetti competenti per le due tipologie scelte, lo sviluppo dell'autonomia personale delle stesse e una maggiore efficacia dei servizi a loro rivolti, oltre creare sistema per le questioni casa e lavoro.

I partners del progetto della Provincia di Pistoia sono (tra parentesi le funzioni): Ascom servizi e Servindustria (partecipazione al progetto in riferimento all'accordo sul lavoro per la Provincia di Pistoia mediante la realizzazione di servizi di tutoraggio e preselezione per le attività di tirocini); IAL Toscana (supporto ai Centri per l'Impiego per l'analisi dell'offerta di lavoro, raccordo con organismi privati per la mappa dell'offerta territoriale rivolta ai cittadini immigrati); Sunia e Sophia Impresa (partecipazione al progetto in riferimento all'accordo sullo sviluppo del mercato abitativo per la Provincia di Pistoia); Consorzio Platform (partecipazione alla progettazione e alle attività - campagna di comunicazione); Controradio (partecipazione a attività - campagna di comunicazione); TVL (partecipazione a attività - campagna di comunicazione); ISTI-CNR (consulenza e implementazione ambienti ad alta tecnologia per il recupero dell'autonomia personale delle persone con disabilità).

“Con il progetto Rail si attua un approccio nuovo per favorire l'occupazione e rispondere ai bisogni professionali delle aziende – dice l'Assessore al lavoro della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella – si parte dalla domanda di lavoro e si ricercano lavoratori immigrati con disponibilità e professionalità adeguate alle richieste, eventualmente anche fornendo la necessaria formazione anche attraverso l'utilizzo dei tirocini. Importante è sottolineare che il progetto prevede il coinvolgimento delle associazioni degli immigrati fin dalla sua fase di progettazione, coinvolte dunque in tutto il progetto con un preciso ruolo di supervisione e di indirizzo. La prima conseguenza positiva per Pistoia è la creazione di una conoscenza approfondita del fabbisogno di professionalità delle imprese, con una metodologia nuova: le associazioni di categoria vanno dagli imprenditori per analizzare le occasioni di lavoro per immigrati. Per la prima volta viene data la responsabilità alle associazioni datoriali di attuare un percorso che porta all'occupazione diretta di fasce della popolazione a rischio di emarginazione, non dunque partner ma soggetti attuatori, responsabili della riuscita del progetto stesso. Già da primi incontri la risposta degli imprenditori è assolutamente positiva. Ricordo inoltre che l'adesione come soggetto di rete al progetto Rail è aperta, entro la fine dell'anno, a tutti gli organismi che hanno interesse a collaborare dall'esterno”.

Come azioni in corso nel progetto è fissata l'apertura a Pistoia, il 19 novembre, del primo sportello per la locazione agli immigrati presso Sunia – Cgil in via Puccini 104 tel. 0573 – 365847, fax 0573 – 378555, e mail [casaimmigrati@katamail.com](mailto:casaimmigrati@katamail.com), orario martedì ore 16 – 19, mercoledì ore 9,30 – 12,30, sabato 10 – 13, dove anche le agenzie immobiliari possono chiedere informazioni. Lo sportello dunque faciliterà l'incontro di domanda e offerta di casa e seguirà con la sua consulenza la locazione. Lunedì 21 novembre alle ore 21 presso il Salone Valiani della CNA di Pistoia, Via Fermi 2 ci sarà un incontro finalizzato alla presentazione del progetto alle agenzie immobiliari.

Inoltre Servindustria – Associazione Industriali e Ascom – Confcommercio stanno già svolgendo una serie di incontri con aziende per spiegare la portata del progetto e come aderire. Dai primi incontri sono emerse subito indicazioni favorevoli e disponibilità all'attivazione di tirocini. Nell'ambito del progetto verranno contattate da Servindustria e Ascom complessivamente 500 imprese e saranno organizzati riunioni e seminari per dare informazioni pratiche e avviare i percorsi di tirocinio fornendo specifica assistenza. Lo scopo è realizzare durante il progetto Rail 36 tirocini.

Una particolare funzione in questo progetto è data alla attività di comunicazione proprio per raggiungere direttamente i soggetti interessati. Sono in progettazione rubriche radiofoniche e televisive multilingue. In particolare parte in questi giorni uno spot dedicato allo sportello Sunia. Lo slogan scelto però per tutta la durata del progetto Rail è “Progetto RAIL Rete di appoggio all'inserimento lavorativo delle fasce deboli. Dalla Unione Europea una rete per nuove opportunità di lavoro per cittadini immigrati e cittadini con disabilità”.

Per informazioni su progetto RAIL a Pistoia:  
Dipartimento formazione e lavoro – Provincia di Pistoia  
Dott.ssa Anna Pesce via Tripoli 19 tel. 0573 - 966441

**Pistoia 17 novembre 2005**